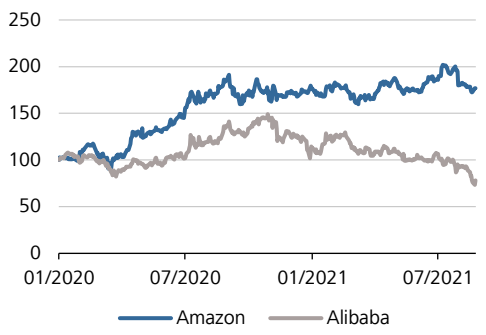
Commento sul mercato

Prima dell'incontro dei banchieri centrali a Jackson Hole il mercato oscilla lateralmente a livello elevato. I risultati aziendali sono ancora positivi; tuttavia l'oro è di nuovo maggiormente richiesto quale porto sicuro e diversificatore di portafoglio.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Alibaba resta indietro
Corsi azionari di Amazon e Alibaba, indicizzati



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

I rivenditori su Internet sono i vincitori della crisi del coronavirus. Ma non tutte le azioni ne beneficiano. Mentre i titoli del leader americano Amazon hanno registrato una crescita del 76% dall'inizio del 2020, i valori del suo antagonista cinese Alibaba – numero due a livello mondiale nel commercio online – hanno perso il 22% del loro valore nello stesso periodo. Ciò a causa dell'organo di regolamentazione cinese sempre più severo che disorienta gli investitori. Questo si ripercuote anche nella valutazione. Con un rapporto prezzo/utile (P/U) di 47, Amazon è quasi tre volte più costoso di Alibaba, con un P/U di 16.

IN PRIMO PIANO

Taxi volanti
Quest'anno nei droni aerei ad azionamento elettrico per il trasporto di persone sono confluiti USD 4.3 miliardi. Tanti soldi, dato che la maggior parte delle aziende ancora non ha neanche un prototipo.

IN AGENDA

PIL svizzero
Il 2 settembre la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) pubblicherà i dati del PIL sul secondo trimestre.

In attesa di Jackson Hole: Questa settimana l'umore degli investitori è segnato da Jackson Hole, visto che dall'incontro annuale dei banchieri centrali del mondo gli investitori si aspettano risposte alla domanda più urgente in assoluto: la Fed quando inizierà con il tapering? Alla luce di una fiorente economia, dell'aumento dell'inflazione e dei tassi reali negativi, molti investitori prevedono che venerdì il Presidente della Fed Jerome Powell annuncerà la fine della politica monetaria accomodante. Di conseguenza i movimenti di borsa sono stati come un tira e molla disorientato ed esitante. Nel corso della settimana lo Swiss Market Index (SMI) ha registrato un calo del 0.8%. Questa settimana sul mercato azionario svizzero sono state in primo piano piccole e medie imprese. Il tenore di fondo non è cambiato, rimanendo positivo. La compagnia di assicurazioni Baloise ha registrato un utile semestrale del 70% più elevato, dopo che l'esercizio precedente era stato segnato dalla pandemia e dalle turbolenze del mercato dei capitali. Con un incremento del fatturato del 52% il produttore di treni Stadler Rail ha superato le aspettative del mercato. Grazie ai registri degli ordini pieni, per il secondo semestre l'azienda prospetta un ulteriore incremento di fatturato e redditività. Motivo sufficiente per interrompere intanto il consolidamento del corso azionario iniziato in aprile. Il produttore di sensori Sensirion, che nel primo semestre ha quasi triplicato l'utile, si è presentato quale vincitore della crisi da coronavirus. Anche lo specialista in imballaggi Aluflexpack si lascia alle spalle un solido primo semestre, confermando la sua previsione. Incrementi a due cifre di utile e fatturato presso il fornitore edile Arbonia, lo specialista in tecnica di collegamento Bossard e il produttore di imballaggi in vetro Vetropack hanno sostenuto il mercato. Rimane sotto pressione Flughafen Zürich. Entro la fine dell'anno il volume dei passeggeri dovrà aumentare al 50% del livello pre-crisi, per cui l'azienda abbandonerebbe l'area di perdita e tornerebbe in attivo.

La Brexit blocca i milkshake: Nessuno si sarebbe aspettato che le filiali di McDonald's in Inghilterra, Scozia e Galles sarebbero rimaste a corto di milkshake. Le difficoltà di fornitura sono dovute alla mancanza, nel paese, di camionisti che trasportano merci. Con l'uscita dall'Unione Europea (UE) è diventato più complicato ricevere un permesso di lavoro e, per questo, molti camionisti dell'UE hanno voltato le spalle al regno insulare. La settimana scorsa anche altre catene di fast-food hanno dovuto chiudere delle filiali o cancellare determinati piatti dal menu. A quanto sembra, nei supermercati, alcuni scaffali dovrebbero rimanere vuoti ancora a lungo, cosa che fa già temere che le difficoltà di fornitura potrebbero continuare fino alle vendite di Natale. Si vedrà in che misura ne verrà compromesso lo sviluppo economico.

L'oro sgattaiola in alto, l'argento no: Il metallo giallo si è ripreso dalla sua contrazione ed è di nuovo richiesto. Durante la settimana l'oro è stato di nuovo scambiato in parte oltre USD 1'800 l'oncia. Alla luce delle persistenti incertezze rimane richiesto quale diversificatore di portafoglio. Il nostro target price a 12 mesi è di USD 1'950. Nel frattempo il prezzo dell'argento è fortemente sotto pressione, dato che deve fare i conti con il calo della dinamica congiunturale e quest'anno ha perso un buon 10% del valore.

Cembra perde: A inizio settimana la banca del credito al consumo Cembra ha definito lo scenario borsistico. Visto che l'istituto ha perso Migros quale principale cliente di carte di credito, i titoli sono crollati del 30% circa. Probabilmente a ragione; alla fine, con la carta di credito del grande distributore, Cembra dovrebbe aver ottenuto quasi il 30% dei proventi. Con il crollo del corso il mercato ha quindi semplicemente scontato il cambiamento. Quali insegnamenti possono trarne gli investitori? Evitare i grandi rischi.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN